



ORIGINALE

DELIBERAZIONE NR.19

COMUNE DI CIVIDATE CAMUNO
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Determinazione aliquote, tariffe e tributi comunali per l'anno 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** del mese di **aprile** alle ore **12.00** nella sala delle Adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Municipale.

All'appello risultano:

BALLARDINI	CIRILLO	Sindaco
BONETTI	PIERVALENTINO	Vicesindaco
DAMIOLI	ALDO	Assessore
		Totali

Presente	Assente
P	
P	
P	
3	

Assiste l'adunanza l'infrascritto **Segretario Comunale, Dott. Paolo Scelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott.Cirillo Ballardini**, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Determinazione aliquote, tariffe e tributi comunali per l'anno 2016.

RICHIAMATO l'art.1, comma 26 della Legge di stabilità 2016 del 28/12/2015 nr.208, pubblicata sulla G.U. 30/12/2015, il quale prevede che, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, nr.147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

RICHIAMATO l'art.1, comma 169 della Legge 296/2006 (finanziaria 2007) che stabilisce che gli enti locali devono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e, in caso di mancata adozione della delibera, s'intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

CONSIDERATO che, con la Legge di Stabilità nr.147 del 27.12.2013, art.1, comma 639, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale comprendente la IMU, la TASI e la TARI;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare nr.14 del 30.07.2015 con la quale veniva determinata l'aliquota TASI, nella misura del 2,40 per mille, da applicare ai fabbricati iscritti nella categoria catastale "D", con effetto dal 1° gennaio 2015;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare nr.13 del 30.07.2015 con la quale veniva determinata l'aliquota IMU per l'anno 2015 secondo il prospetto di seguito riportato:

- Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1 – A/8 – A/9) per ciascuna delle categorie catastali indicate: **0,55%**;
- Aliquota di base ordinaria per tutte le altre categorie di fabbricati ed aree edificabili: **0,76%**;
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: **esente** (ai sensi dell'art. 4, comma 1 ter, Legge 26/04/2012 n. 44 di conversione del D.L. n. 16/2012 in quanto ubicati in Comune montano);
- Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale “D”: **0,90%**;
- le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria stabilite dalla legge nazionale;

RITENUTO, in virtù della necessità di garantire l'equilibrio economico/finanziario del bilancio di previsione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.1, comma 26 della suindicata Legge di stabilità 2016, di confermare per l'anno corrente le aliquote e tariffe dei tributi comunali così come determinate nell'anno 2015;

VISTO l'art.48 del T.U.E.L. n.267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Comunale, per l'anno corrente:
 - la conferma delle aliquote e tariffe dei tributi comunali così come determinate nell'anno 2015, ovvero per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) il 2,40 per mille sui fabbricati iscritti nella categoria catastale “D” e la non applicazione per i restanti fabbricati e per le aree fabbricabili, con effetto dal 1° gennaio 2016;
2. La conferma delle aliquote IMU come di seguito riportato:
 - Aliquota abitazione principale (solo categorie A/1 – A/8 – A/9) per ciascuna delle categorie catastali indicate: **0,55%**;
 - Aliquota di base ordinaria per tutte le altre categorie di fabbricati ed aree edificabili: **0,76%**;

- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: **esente** (ai sensi dell'art. 4, comma 1 ter, Legge 26/04/2012 n. 44 di conversione del D.L. n. 16/2012 in quanto ubicati in Comune montano);
 - Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D": **0,90%**;
 - le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria stabilite dalla legge nazionale;
3. Di riconfermare per l'anno 2016 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, nella misura pari a 0,4 punti percentuali, con soglia di esenzione per i redditi sino a 12.000 €;
 4. Di riconfermare per l'anno 2016 le restanti aliquote e tariffe relative ai tributi comunali;
 5. Di dare atto che la percentuale dei servizi a domanda individuale è pari al 75,60%, così come indicato nel prospetto allegato;
 6. Di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile;
 7. Di dare atto del parere espresso in premessa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO/FINANZIARIA

Il Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria
Rag. Emanuela Scalvinoni

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Dott.Cirillo Ballardini

L'ASSESSORE
Dott.Piervalentino Bonetti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E DI TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO
(Artt.124 e 125 T.U. 18.08.2000 nr.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene oggi, 25 maggio 2016, pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari.

Li, 25.05.2016

Il Segretario Comunale
Dott.Paolo Scelli

Copia conforme all'originale.

Il Segretario Comunale
Dott.Paolo Scelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art.134 T.U. 18.08.2000 nr.267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle sue forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva, ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.U. 18.08.2000 nr.267, in data 25 maggio 2016.

Il Segretario Comunale
Dott.Paolo Scelli